

Parere sull'Aggiornamento della “Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2025-2026” a cura dell'Osservatorio sulla Precarietà dell'Università per Stranieri di Siena.

L'Osservatorio sulla Precarietà, nella seduta del 22 marzo 2024 ha preso in esame il documento di “**Aggiornamento della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2025-2026**” e ha elaborato il seguente parere.

Preme anzitutto sottolineare come il documento risulti di non immediata leggibilità nelle parti in cui rimanda quasi esclusivamente all'utilizzo di tabelle - prive di note di lettura - per l'esplicazione delle misure e delle novità introdotte dall'Aggiornamento al Piano già approvato dagli Organi di Ateneo nelle sedute del 20 dicembre 2023. Per tali motivi sarebbe auspicabile l'utilizzo di note esplicative - indicando ad esempio le procedure in espletamento e quelle già espletate - per favorire e agevolare la lettura e la comprensione del documento.

L'osservatorio ritiene importante ribadire alcune priorità, già rese note con parere espresso in data 18.12.2023 con l'auspicio che gli organi di Ateneo competenti possano tenerle in considerazione:

- Per quanto riguarda il settore ricerca-didattica, l'auspicio dell'Osservatorio è che si continui a dare la possibilità a tutte e tutti i ricercatori e le ricercatrici a tempo determinato di tipo A, in servizio presso l'Ateneo (figure contrattuali da considerarsi in esaurimento perché ritenute ormai superate e pertanto sostituite dall'ultimo intervento normativo sulla legge 240/2010), di accedere a percorsi di pre-ruolo con l'obiettivo del totale riassorbimento di queste figure precarie, a prescindere dalla linea di finanziamento su cui sono collocate tali figure (PRIN, PON, PNRR...).

- Per quanto riguarda strettamente il personale tecnico-amministrativo, invece, si auspica che l'ateneo si impegni verso il progressivo non utilizzo dei contratti a tempo determinato e a garantire prospettive di crescita e valorizzazione del personale tecnico-amministrativo in servizio tramite un adeguato riconoscimento delle diverse professionalità e offrendo concrete possibilità di carriera.

- È auspicabile per l'Osservatorio che il riassorbimento del precariato avvenga altresì verso le figure contrattualmente più deboli presenti nel nostro Ateneo, quale il personale addetto ai servizi di guardiania e portierato – che pare essere mancante nell'attuale architettura del Piano – e le unità di personale tecnico-amministrativo in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato, ancora presenti nel nostro Ateneo.

Si chiede che venga cortesemente data lettura del presente documento durante le rispettive sedute degli Organi di Ateneo e che il presente parere sia allegato alle rispettive delibere degli Organi di Ateneo.

L'Osservatorio sulla Precarietà dell'Università per Stranieri di Siena

Orlando Paris, Emanuele Garofalo, Susanna Bruni, Elena Monami, Cecilia Valenti, Andrea Simone